

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni, per cui la Società concessionaria della ferrovia Siena-Buonconvento Montanico, dopo numerose ed insistenti promesse di ripigliare i lavori del decorso gennaio, non vi ha ottemperato, producendo giustificato allarme in quelle popolazioni, che da lunghi anni attendono la realizzazione, dei loro voti e lo sviluppo, attraverso la ferrovia, dei loro commerci e dei loro traffici.

« La Pegna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per impedire che la magnifica aula del « Calidarium » nelle antiche Terme Diocleziane, in Roma, rimanga adibita all'uso indecoroso di sala per cinematografo, e per far sì che, restituita alla integrità delle sue linee imponenti e severe, essa sia nuovamente fatta sede delle esercitazioni ginnastiche della gioventù romana, com'era fino a pochi anni or sono, offrendo per l'educazione fisica della gioventù stessa l'ampia palestra che ora nella Capitale le manca, e togliendo ogni detrimento alla bellezza e alla dignità del grandioso monumento imperiale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se non reputi opportuno proporre energici provvedimenti che vietano categoricamente ai cittadini fruanti per qualsiasi titolo di pensione (ad eccezione degli invalidi di guerra cui si deve ogni più premuroso e largo trattamento) consolidata in cifra che consenta loro dignitosa esistenza, di occupare posti e dare prestazione d'opera che per loro natura debbonsi ritenere compensati, vista la enorme piaga della disoccupazione riguardante specialmente gli smobilitati ai quali devesi, senza discussione, riconoscere il sacrosanto diritto di vivere; che frattanto sia fatto obbligo a funzionari e impiegati dello Stato - che lo Stato medesimo ha il dovere di pagare con stipendi di garanzia assoluta per la loro tranquillità personale e delle loro famiglie - di non prestare opera privata da riputarsi compensata e quindi sottratta a chi dalla gravissima situazione odierna è costretto ad attendere tra ansie e dolori il pane conteso anche alla buona volontà di lavorare. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro della guerra, per sapere se non trovino giuste che venga estesa - salve altre più larghe favorevoli provvidenze - la concessione della polizza per i combattenti a quei militari che la sorte volle non combattessero avendo avuta la certa sventura di contrarre, tuttavia, in territorio non di guerra guerreggiata (ove, se sani, potevano finire come altri), nelle continue gravose fatiche di guerra di cui all'interno non erano conosciuti i disagi tutt'altro che lievi, malattie dalle quali furono costretti a degenze in ospedali militari donde poi furono rimpatriati con riforme per invalidità al servizio, quand'anche non sia stata riconosciuta la causale di servizio e avuto particolare riguardo ai grandi invalidi, tubercolosi d'ogni specie compresi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, rilevando che per il 14 febbraio 1920, presso il magazzino della farmacia centrale di Torino è indetta la vendita di una ingente quantità di materiale sanitario, ad iniziativa del Consorzio nazionale per la realizzazione del materiale sanitario residuo dalla guerra;

rilevando che il Consorzio dichiara nell'invito che sono « preferibili le combinazioni di cessione in blocco », il che significa che saranno ancora una volta preferite certe ben note organizzazioni camorristiche nella liquidazione del predetto materiale;

e domanda se il Governo non senta il dovere d'intervenire per far sospendere detta vendita e tutte le altre del genere e per fare sì che esse avvengano non in combinazione di blocco, ma a piccoli lotti, nell'interesse dell'onesto commercio e dello Erario dello Stato. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Ciccotti-Scozzese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, se non ritenga urgente provvedere ad aumentare i mezzi finanziari necessari affinché comuni e cooperative possano provvedere efficacemente alla costruzione di case popolari. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se sia suo intendimento di presentare